

5° Quaresima

B2024 - 17/03/2024

Il Signore che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

- VANGELO GIOVANNI = chicco di grano che deve morire
- GEREMIA = Nel testo il profeta parla di un ulteriore passo che avverrà nella storia del popolo d'Israele. Avverrà qualcosa di totalmente nuovo: non sarà come nel passato quando gli israeliti erano stati liberati dalla schiavitù d'Egitto e nonostante questo erano rimasti infedeli a Dio; arriveranno giorni - dice Geremia - in cui Dio porrà la sua legge nei loro cuori e tutti lo riconosceranno dal più piccolo al più grande. I cristiani hanno intravisto in questo testo la profezia di quello che si è poi avverato in Gesù, nel modo in cui il vangelo di oggi spiega
- LETTERA EBREI = Paolo dice che durante la sua vita Gesù, come tutti noi soffrì molto, con forti grida e lacrime, per il male e la morte che è presente nel mondo. Lui imparò molto dalla sofferenza che patì.

Dal libro del profeta Geremia

Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore -, nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore.

Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni - oracolo del Signore -: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande - oracolo del Signore -, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato.

Parola di Dio

Crea in me, o Dio, un cuore puro.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Insegnerò ai ribelli le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno.

Dalla lettera agli Ebrei

Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito.

Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

Parola di Dio

+ Dal Vangelo secondo GIOVANNI

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù».

Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome».

Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!».

La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Parola del Signore.

Staging

Gesù all'apice del successo

- questo è il contesto nel quale inserire il vangelo di oggi
- era appena entrato trionfalmente in Gerusalemme, acclamato da tutti, in groppa ad un asino
- ora addirittura alcuni greci lo volevano vedere e conoscere e si fanno strada con Filippo e Andrea
- Gesù, sorpreso da questa illusoria fama, dice: *dunque sarebbe questo il mio momento, la mia ora? il mio successo?*

il "successo" per Gesù

- se vuoi vedere il mio successo allora ti do l'appuntamento giusto
- vieni a vedere dove muore il chicco di grano!
- perché solo dove il chicco di grano muore porta frutto
- il mondo è sempre costruito per dare dimostrazione di efficienza, di felicità, di salute
- la gloria del mondo appoggia sul consenso, sul plauso, sul successo
- ma queste cose non fanno guadagnare vita... semmai danno la sensazione di non poterla mai afferrare
- la vita la si guadagna consumandola per amore - pagando di persona – questo è il grande insegnamento cristiano
- la vera gloria della vita è quella del chicco di grano che muore per donare altra vita

- per questo Gesù dice = *chi ama la propria vita per questo mondo, la perde - chi invece perde in questo mondo la propria vita per amore, la guadagna per l'eternità*
- nessuno ha la dimostrazione di questo teorema - ma tutti percepiamo che è così = non muore chi ha donato la vita per amore
- per questo si dice che venne la voce di Dio dal cielo

la voce di Dio dal cielo?

- quando qualcuno dà testimonianza dell'amore che per donare si consuma, è come se facesse sentire la voce di Dio
- un amore che si fa carico è sempre accompagnato dalla voce di Dio
- esteriormente vedi fatica, fallimento, vedi un seme che marcisce, non comprendi la logica...
- è solo la voce di Dio, che percepisci nel cuore, che chiarifica tutto
- siamo come la SETE che è la dimostrazione che l'ACQUA esiste

vincere la morte con l'amore non è facile

- morire per amore non è mai indolore...
- anche Gesù si dice nella lettera agli Ebrei = offrì preghiere e suppliche con forti grida e lacrime
- la fatica di Gesù non è stata solo esteriore ma soprattutto interiore
- ha portato dentro di se, lì dove il mondo vuole portare le sue convinzioni di gloria e di potenza... lì dove ci sembra buio proprio

perché manca quella che crediamo essere la luce del successo...

Gesù ha sempre portato e sempre optato per la luce dell'amore

- questa è la grande fatica!!! la vera passione!
- la mia anima è turbata... ma non posso che percorrere questa via!
- salvarsi dalla croce non sarebbe luce!

porrò la mia legge nel loro cuore - non dovranno più istruirsi l'un l'altro

- ha detto Geremia nella prima lettura
- la passione di Gesù ci fa scoprire che sono queste le vere logiche che ci portiamo nel cuore
- c'è qualcosa di più vero da insegnare?

Cristo imparò dalle cose che patì

- dice invece la lettera agli Ebrei
- abbiamo tanti maestri e professori che insegnano un sacco di cose
- ma nella morte tutte le voci si ammutoliscono, i concetti e le teorie diventano rarefatti...
- resta solo l'amore... che non ha parole come le altre e non ha concetti adatti alla popolarità...

termina il cammino quaresimale

- 1 - DESERTO - il luogo inesorabile della nostra solitudine dal quale partire non è un accidente della nostra vita

- 2 - TRASFIGURAZIONE il nostro cuore è istintivamente attratto dallo splendore - ma quando esso passa, tieni gli occhi ancora aperti, non sperimenterai l'abbaglio, scorgerai una luce nuova - lo spegnersi della luce è un momento alto! è solo guardando il crocifisso che capisci la resurrezione
- 3 - NON C'E' SOLO LA LOGICA DEL MERCATO fai poggiare la tua vita sull'inesauribile speranza del cuore, capace di amare
- 4 - NELLA NOTTE ATTENDI LA LUCE ciò che conta è la tua fedeltà all'amore
- 5 - LA LOGICA DEL CHICCO DI GRANO solo dove il chicco sa morire porta frutto